

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA

AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E SEGUENTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58
AVENTE AD OGGETTO AZIONI ORDINARIE

Aurora Assicurazioni S.p.A.



OFFERENTE

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.



STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA
L'offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 azioni ordinarie
Aurora Assicurazioni S.p.A.

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO
Il corrispettivo unitario offerto è pari a Euro 2,45 per ogni azione ordinaria
Aurora Assicurazioni S.p.A.

PERIODO DI ADESIONE
Il periodo di adesione, concordato con la Consob, è compreso
tra le ore 08.30 del 29 gennaio 2007 e le ore 16.30
del 2 marzo 2007, estremi inclusi.

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERENTE
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

**INTERMEDIARIO INCARICATO DEL COORDINAMENTO
DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI**
Euromobiliare S.I.M. S.p.A.

SI INFORMA CHE, A PARTIRE DAL 26 GENNAIO 2007, IL DOCUMENTO DI OFFERTA (IL "DOCUMENTO DI OFFERTA"), PREDISPOSTO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 E SEGUENTI DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 (IL "TUF"), CHE COSTITUISCE L'UNICO DOCUMENTO CUI FARE RIFERIMENTO PER UNA COMPLETA INFORMAZIONE IN MERITO ALL'OFFERTA (COME DI SEGUITO DEFINITA), NONCHÉ LA SCHEDA DI ADESIONE SONO A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO PRESSO: (A) LA SEDE LEGALE DI COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.P.A. (VIA STALINGRADO, 45, BOLOGNA); (B) LA SEDE LEGALE DI AURORA ASSICURAZIONI S.P.A. (VIA DELL'UNIONE EUROPEA, 3/B, SAN DONATO MILANESE - MILANO); (C) LA SEDE LEGALE DEL COORDINATORE DELLA RACCOLTA EUROMOBILIARE S.I.M. S.P.A. (VIA TURATI 9, MILANO); (D) LA SEDE LEGALE DI MONTE TITOLI S.P.A. (VIA MANTEGNA, 6, MILANO), PER CONTO DEGLI INTERMEDIARI INCARICATI, COME DEFINITI AL PARAGRAFO B.3 DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, ISCRITTI AL SISTEMA DI GESTIONE ACCENTRATA, DI MONTE TITOLI S.P.A.; (E) GLI UFFICI DEGLI ALTRI INTERMEDIARI INCARICATI. A PARTIRE DAL 26 GENNAIO 2007, IL DOCUMENTO DI OFFERTA E LA SCHEDA DI ADESIONE SONO ALTRESÌ DISPONIBILI SUL SITO INTERNET DI UNIPOL (WWW.UNIPOLONLINE.IT) E SUL SITO INTERNET DI AURORA (WWW.AURORAASSICURAZIONI.IT).

L'ADEMPIMENTO DI PUBBLICAZIONE DEL DOCUMENTO DI OFFERTA NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'ADESIONE E SUL MERITO DEI DATI E DELLE NOTIZIE IVI CONTENUTE.

Elementi essenziali dell'Offerta

L'operazione descritta nel Documento di Offerta consiste in un'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. (l' "**Offerente**" o "**Unipol**") ai sensi degli artt. 102 e seguenti del TUF (l' "**Offerta**") avente ad oggetto tutte le azioni ordinarie Aurora emesse e in circolazione, del valore nominale di Euro 0,27 ciascuna, da essa non possedute (le "**Azioni**") e che rappresentano, alla data odierna, il 33,34% del capitale sociale di Aurora Assicurazioni (l' "**Emittente**" o "**Aurora**").

L'Offerta ha ad oggetto n. 306.658.358 Azioni che rappresentano la totalità del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente alla data odierna, dedotte le n. 613.144.541 azioni ordinarie Aurora possedute da Unipol alla medesima data, che rappresentano il 66,66% del capitale sociale dell'Emittente.

L'Offerente riconoscerà agli aderenti un corrispettivo di Euro 2,45, in contanti, per ciascuna Azione (il "**Corrispettivo**"). Si veda al riguardo il paragrafo E del Documento di Offerta.

L'Offerta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Unipol l'11 dicembre 2006 ed è stata annunciata al mercato in pari data. In data 9 gennaio 2007, l'Offerente ha diffuso al mercato il comunicato relativo all'Offerta ai sensi dell'art. 37, comma 5 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (il "**Regolamento Emittenti**").

Il periodo di adesione all'Offerta, concordato con la Consob ai sensi dell'art. 40, comma 2, del Regolamento Emittenti, è compreso tra le ore 08.30 del 29 gennaio 2007 e le ore 16.30 del 2 marzo 2007, estremi inclusi (il "**Periodo di Adesione**").

Il progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol

L'Offerta si colloca nel contesto di un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol (l' "**Operazione**") - volto a realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unipol il 13 settembre 2006 e annunciato in pari data al mercato - le cui linee generali sono state deliberate, per quanto di rispettiva competenza, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol, tenutosi in data 11 dicembre 2006, nonché dal Consiglio di Amministrazione di Aurora, tenutosi in pari data.

Successivamente al completamento dell'Offerta, che sarà promossa ai termini e alle condizioni descritte nel Documento di Offerta, si prevede di procedere, nell'ambito dell'Operazione:

- allo scorporo da Unipol dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Unipol (il "**Conferimento di Unipol**"), previo cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol;
- allo scorporo da Aurora dell'intero ramo di azienda assicurativo, in favore di una società appositamente costituita e interamente controllata da Aurora (il "**Conferimento di Aurora**") e, insieme al Conferimento di Unipol, i "**Conferimenti**"); e
- alla fusione per incorporazione di Aurora in Unipol (la "**Fusione**"), con mantenimento da parte della società risultante dalla Fusione dello status di società quotata sul Mercato Telematico Azionario.

Per una descrizione dei passaggi dell'Operazione si rinvia al punto 2 della Premessa del Documento di Offerta e al paragrafo A.5 del Documento di Offerta.

I Conferimenti di Unipol e di Aurora produrranno i propri effetti in un momento giuridico antecedente la data di efficacia della Fusione.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dei competenti organi amministrativi all'esito dell'Offerta, e comunque entro il mese di marzo 2007. Al riguardo, è previsto che Unipol emetta al servizio del concambio azioni ordinarie e privilegiate, attribuendo agli azionisti di Aurora che non avranno aderito all'Offerta e avranno mantenuto la disponibilità delle Azioni sino al perfezionamento della Fusione, un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol determinato in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni. Alla data odierna, le azioni ordinarie Unipol rappresentano il 61,88% dell'intero capitale sociale e le azioni privilegiate Unipol ne rappresentano il 38,12% (tale proporzione sarebbe pertanto pari a circa 1,62 azioni ordinarie : 1,00 azione privilegiata Unipol).

I Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora hanno approvato rispettivamente in data 11 dicembre 2006 e in data 18 gennaio 2007 un intervallo entro il quale - salvo comunque le successive determinazioni che saranno assunte nelle prossime riunioni consiliari sul progetto di Fusione - è previsto che si attesti il rapporto di cambio tra le azioni ordinarie e privilegiate di Unipol, da un lato, e le azioni ordinarie Aurora dall'altro. Detto intervallo è stato fissato in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

La fissazione del rapporto di cambio definitivo della Fusione verrà effettuata dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che redigeranno il progetto di Fusione, entro il mese di marzo 2007.

L'Offerta non è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte di alcuna autorità amministrativa o giudiziaria.

Nell'ambito dell'Offerta, l'eventuale acquisto da parte dell'Offerente delle azioni ordinarie Aurora possedute da Finso S.p.A. - società controllata al 56,24% da Holmo S.p.A. e che detiene a sua volta una partecipazione pari al 50,57% del capitale ordinario di Unipol - è subordinato al mancato divieto da parte dell'ISVAP al perfezionamento dell'acquisto stesso, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 17 aprile 2001 n. 239.

Nell'ambito dell'Operazione, sarà richiesta all'ISVAP l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assicurativa da parte delle società conferitarie dei rami di azienda assicurativi rispettivamente di Unipol e di Aurora e alla cessione in favore delle stesse delle aziende assicurative rispettivamente di Unipol e di Aurora. Nell'ambito dell'Operazione, è inoltre richiesta l'autorizzazione della COVIP all'esercizio dell'attività di gestione dei fondi pensione aperti svolta da Unipol e Aurora, in conformità alla normativa applicabile (Cfr. i punti 1, 2.1 e 2.4 della Premessa del Documento di Offerta).

Nell'ambito dell'Operazione spetterà il diritto di recesso (i) agli azionisti di Unipol che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale in conseguenza del Conferimento di Unipol e (ii) agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione (si veda al riguardo l'avvertenza "Diritto di recesso" *infra*).

Motivazioni dell'Offerta

L'Offerta è finalizzata all'acquisto di tutte le Azioni, con esclusione di quelle detenute dall'Offerente. L'Offerta consentirà agli azionisti di Aurora che non vogliano partecipare alla Fusione di monetizzare immediatamente la propria partecipazione.

L'Offerta risulta coerente con quanto previsto nel Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol in relazione al riacquisto delle *minorities* delle controllate e si colloca in un più ampio progetto di riassetto e rafforzamento del Gruppo Unipol - che si incentra nell'integrazione tra Unipol e Aurora mediante la fusione per incorporazione di Aurora in Unipol - e ne rappresenta il primo passaggio.

Il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora è coerente con gli obiettivi indicati nel suddetto piano e consentirà al Gruppo Unipol di adottare un assetto idoneo a rafforzare la propria posizione sul mercato assicurativo e finanziario nazionale ed europeo. Il Piano Industriale 2006-2009 del Gruppo Unipol prevedeva già interventi di rafforzamento delle funzioni di holding al fine di aumentare l'integrazione e lo sviluppo coordinato delle aree di business. Il progetto di integrazione tra Unipol e Aurora si inserisce in tale logica puntando alla realizzazione di un modello organizzativo più semplice e trasparente, con una netta separazione tra le funzioni di holding e le funzioni operative in capo a ciascuna società, l'eliminazione di duplicazioni ed una chiara identificazione di responsabilità.

Il ruolo di Unipol sarà quello di governare, indirizzare e controllare le attività delle società del Gruppo definendo un quadro strategico comune all'interno del quale le società operative possano efficacemente condurre i rispettivi *business*. In particolare, nel caso di completamento del Conferimento di Unipol, Unipol svolgerà tutte le attività ed i servizi che non incidono sulla differenziazione competitiva delle singole società sfruttando le economie di scala e di scopo che potranno emergere grazie all'accresciuta dimensione, all'eliminazione delle funzioni duplicate e alla messa a fattor comune delle migliori competenze.

In virtù degli obiettivi sopra delineati, all'esito dell'Operazione, e in particolare nel caso di completamento del Conferimento di Unipol saranno collocate in Unipol (i) le funzioni di indirizzo, quali ad esempio le attività relative alla pianificazione e controllo e alle strategie e politiche del personale, (ii) i servizi condivisi, quali ad esempio l'attività di gestione delle risorse finanziarie e dell'informatica nonché le attività di acquisti e servizi generali e (iii) altre attività di supporto alle società partecipate, quali ad esempio le attività di gestione dei sinistri e la pianificazione e sviluppo delle reti distributive. Peraltro, tale accentramento si pone come la continuazione di un processo in corso che ha già portato alla gestione accentrata di talune delle suddette attività.

Per effetto dell'accentramento in Unipol delle funzioni d'indirizzo e servizio, le società operative potranno beneficiare di una struttura gestionale più snella e focalizzarsi sulle attività chiave per il successo competitivo sul mercato (sviluppo prodotti e governo delle reti). Si veda al riguardo il paragrafo G.2.1 del Documento di Offerta.

Data di pagamento del Corrispettivo

Il pagamento del Corrispettivo avrà luogo il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Adesione ovvero il 9 marzo 2007 (la "**Data di Pagamento**"). La Data di Pagamento sarà altresì indicata nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta.

Si veda al riguardo il paragrafo F.1 del Documento di Offerta.

Garanzie di esatto adempimento

Si prevede che l'esborso massimo per l'Offerta, calcolato in base al Corrispettivo, sia pari a Euro 751.312.977,10 (l' "**Esborso Massimo**"). L'Esborso Massimo sarà sostenuto dall'Offerente facendo ricorso a mezzi finanziari propri. A tal fine, Unipol ha depositato l'importo di Euro 751.312.977,10 su un conto corrente vincolato intrattenuto presso Unipol Banca S.p.A. e ha emesso, nei confronti di quest'ultima, istruzioni irrevocabili a che le relative somme siano impiegate esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'Offerente, il pagamento del Corrispettivo al momento del completamento dell'Offerta. Detta garanzia è incondizionata, irrevocabile, di imme-

diata liquidabilità ed è destinata esclusivamente al pagamento del Corrispettivo che sarà dovuto agli aderenti al momento del completamento dell'Offerta.

Mercati nei quali è promossa l'Offerta

L'Offerta è rivolta, a parità di condizioni ed indistintamente, a tutti gli azionisti titolari di azioni dell'Emittente ed è promossa esclusivamente in Italia.

In particolare, l'Offerta non è promossa negli Stati Uniti d'America, Giappone, Canada ed Australia nonché in qualsiasi altro Paese nel quale tale promozione non sia consentita in assenza di autorizzazioni da parte delle competenti autorità o sia in violazione di norme o regolamenti locali.

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni al completamento dell'Offerta

L'efficacia dell'Offerta è subordinata alla condizione che, successivamente alla data del Documento di Offerta ed entro la data dell'avviso sui risultati dell'Offerta, che sarà diramato non oltre il giorno antecedente la Data di Pagamento, non si verifichino, a livello nazionale o internazionale, circostanze straordinarie (quali eventi eccezionali comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato) ovvero non siano intervenute modifiche normative tali da limitare, o comunque pregiudicare l'acquisto delle Azioni ovvero l'esercizio del diritto di proprietà e/o l'esercizio dei diritti di voto e degli altri diritti inerenti alle Azioni da parte di Unipol.

Nel caso in cui tali circostanze ed eventi dovessero verificarsi, ovvero dovesse verificarsi una situazione avente gli effetti sopra descritti, l'Offerente si riserva la facoltà insindacabile di rinunciare alla presente condizione acquistando le Azioni portate in adesione all'Offerta.

Unipol darà notizia del mancato verificarsi degli eventi dedotti nella suddetta condizione e del conseguente suo avveramento, ovvero, qualora si verifichino tali eventi e si determini pertanto il mancato avveramento della condizione, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alla stessa, dandone comunicazione alla Consob, a Borsa Italiana e ad almeno due agenzie di stampa (il "**Comunicato**") entro le ore 7:59 del giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento, nonché nell'avviso relativo ai risultati definitivi dell'Offerta che sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del Regolamento Emittenti, entro il giorno di calendario antecedente la Data di Pagamento.

Qualora invece Unipol, al verificarsi degli eventi sopra descritti e al conseguente mancato avveramento della presente condizione, non eserciti la facoltà di rinunciarvi e, conseguentemente, non acquisti le Azioni portate in adesione all'Offerta, queste ultime saranno rimesse nella disponibilità dei rispettivi titolari entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

L'efficacia dell'Offerta non è soggetta al raggiungimento di una soglia minima di adesioni e pertanto l'Offerente acquisterà le Azioni conferite all'Offerta, nel caso in cui la stessa vada a buon fine.

A.2 Condizioni di efficacia dell'Offerta stabilite dalla legge (art. 107, comma 1 del TUF)

Le condizioni di efficacia stabilite dalla legge (art. 107, comma 1 del TUF) non sono applicabili all'Offerta.

A.3 Comunicato dell'Emittente

Il comunicato predisposto dall'Emittente ai sensi dell'art. 103, comma 3, del Testo Unico e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta e la valutazione della stessa da parte di Aurora, è riportato sul Appendice A al Documento di Offerta.

A.4 Sospensione del funzionamento del "Temex.it S.S.O. Terzomercato Exchange"

Le azioni ordinarie di Aurora sono negoziabili sul "Temex.it S.S.O. Terzomercato Exchange", sistema di scambi organizzati gestito da Temex S.p.A.

Il funzionamento della piattaforma di negoziazione del Temex risulta sospeso dal 10 aprile 2006 per esigenze di adeguamento del proprio regolamento dettate anche dalla Direttiva 2004/39/CE del 21 aprile 2004, relativa ai mercati degli strumenti finanziari.

Allo stato, l'Offerente non dispone di ulteriori informazioni in relazione alla sospensione o alla ripresa del funzionamento di detta piattaforma oltre a quelle fornite nel Documento di Offerta. Qualora riprenda l'avvio degli scambi sul Temex, le azioni ordinarie Aurora potrebbero essere nuovamente negoziate su detta piattaforma fino alla data di efficacia della Fusione (si veda il paragrafo B.2.1 del Documento di Offerta).

A.5 L'Operazione

L'Offerta si colloca nel contesto dell'Operazione i cui passaggi, sopra sintetizzati, sono descritti nel punto 2 della Premessa del Documento di Offerta.

A.5.1 Rapporto di cambio della Fusione

I Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora hanno approvato, rispettivamente in data 11 dicembre 2006 e in data 18 gennaio 2007, l'intervallo entro il quale è previsto - salvo comunque le successive determinazioni che saranno assunte nelle prossime riunioni consiliari sul progetto di Fusione - che si attesti il rapporto di cambio definitivo della Fusione in 0,431-0,511 azioni ordinarie Unipol e 0,266-0,315 azioni privilegiate Unipol per ciascuna azione ordinaria di Aurora.

Detto intervallo riflette la valorizzazione delle due società partecipanti alla Fusione, su base *stand-alone*. Ai fini della determinazione del suddetto intervallo sono state adottate metodologie di valutazione usualmente utilizzate in operazioni di simile natura (si veda al riguardo il paragrafo E.5 Documento di Offerta).

La fissazione del rapporto di cambio definitivo verrà effettuata dai Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora che redigeranno il progetto di Fusione, entro il mese di marzo 2007.

Pertanto nel contesto della Fusione, i possessori di Azioni che non abbiano aderito all'Offerta e che abbiano mantenuto la disponibilità delle azioni ordinarie Aurora sino al perfezionamento della Fusione stessa - che è previsto per il mese di luglio 2007 - riceveranno un numero di azioni ordinarie e privilegiate Unipol determinato in base alla proporzione attualmente esistente fra le due categorie di azioni in Unipol (tenuto conto che, alla data del Documento di Offerta, le azioni ordinarie Unipol rappresentano il 61,88% dell'intero capitale sociale e le azioni privilegiate Unipol ne rappresentano il 38,12%, tale proporzione sarebbe pari a 1,62 azioni ordinarie : 1,00 azione privilegiata Unipol). Le azioni ordinarie e privilegiate Unipol emesse a seguito della Fusione attribuiranno al loro possessori diritti equivalenti a quelli attribuiti agli altri possessori di azioni ordinarie e privilegiate Unipol.

Si veda il paragrafo "Documentazione societaria a disposizione del pubblico in relazione alla Fusione" nel punto 2.1 della Premessa del Documento di Offerta.

A.5.2 Approvazione della Fusione da parte degli organi competenti di Unipol e di Aurora

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione dei competenti Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora all'esito dell'Offerta, entro il mese di marzo 2007.

Nel caso in cui, prima della redazione del progetto di Fusione da parte dei Consigli di Amministrazione di Unipol e di Aurora, Unipol venga a detenere una partecipazione in Aurora superiore al 90% del capitale sociale di quest'ultima, sussisterebbero i presupposti per l'applicazione della procedura di fusione di cui all'art. 2505-bis del codice civile. In tal caso, in linea con quanto previsto dall'art. 13 dello statuto di Unipol, la Fusione potrebbe essere decisa, entro la fine del mese di aprile 2007, dal Consiglio di Amministrazione di Unipol con deliberazione risultante da atto pubblico.

La Fusione sarà inoltre oggetto di approvazione, entro la fine del mese di maggio 2007, da parte dell'Assemblea straordinaria di Aurora.

Decorsi i termini di legge, la Fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione o dalla successiva data indicata in tale atto. È previsto che la Fusione abbia effetto entro il mese di luglio 2007, detto termine potrebbe subire uno slittamento, tra l'altro, nell'ipotesi in cui nei 60 giorni decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di approvazione della Fusione sia presentata opposizione da parte dei creditori sociali ai sensi dell'art. 2503 del codice civile ovvero nell'ipotesi in cui fosse impugnata la delibera da parte degli azionisti delle società.

L'efficacia della Fusione sarà comunque successiva a quella di perfezionamento dei Conferimenti di Unipol e di Aurora e sarà successiva al pagamento degli eventuali dividendi relativi all'esercizio sociale 2006. Nel caso in cui non si possa procedere al Conferimento di Unipol si procederà comunque alla Fusione, previa esecuzione nel medesimo contesto del Conferimento di Aurora.

La Fusione non sarà soggetta ad alcuna condizione, salvo l'ottenimento delle autorizzazioni della competente autorità di vigilanza che dovessero rendersi necessarie.

A.5.3 Adesione all'Offerta - mancata adesione all'Offerta e diritto all'eventuale dividendo di Aurora e di Unipol

Il progetto di bilancio di Aurora e il progetto di bilancio di Unipol relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 saranno approvati dai Consigli di Amministrazione di Aurora e di Unipol che è previsto si tengano entro la fine del mese di marzo 2007.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, Aurora ha distribuito dividendi in misura pari a Euro 0,15 per azione, mentre il dividendo distribuito da Unipol in relazione all'esercizio 2005 è stato pari a Euro 0,12 per azione ordinaria e Euro 0,1252 per azione privilegiata.

L'Offerta sarà completata e il relativo Corrispettivo pagato, prima della data prevista per l'eventuale distribuzione dei dividendi di Aurora relativi all'esercizio 2006. L'efficacia della Fusione sarà invece successiva alla distribuzione degli eventuali dividendi di Unipol relativi all'esercizio 2006.

Pertanto (i) agli azionisti di Aurora che aderiranno all'Offerta non spetterà l'eventuale dividendo di Aurora relativo a detto esercizio e (ii) agli azionisti di Aurora che non aderiranno all'Offerta spetterà l'eventuale dividendo di Aurora relativo all'esercizio 2006 ma non spetterà l'eventuale dividendo di Unipol relativo a detto esercizio.

A.5.4 Diritto di recesso

Recesso spettante agli azionisti di Aurora

Agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g), del codice civile ed eventualmente (in dipenden-

za cioè dell'efficacia del cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol) anche ai sensi della lettera a) dello stesso art. 2437, comma 1, del codice civile. Infatti, gli azionisti di Aurora (i) da un lato, riceveranno per effetto del concambio, azioni ordinarie e privilegiate di Unipol, con conseguente modifica dei diritti di voto e di partecipazione per quanto concerne le azioni ordinarie di Aurora in loro possesso destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol; (ii) dall'altro, potrebbero diventare azionisti di una *holding* di partecipazioni e di servizi che svolge un'attività significativamente diversa da quella di Aurora, nell'ipotesi in cui abbia effetto il cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol.

Di conseguenza, nell'ipotesi di cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, gli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione potranno esercitare il diritto di recesso fino a concorrenza di tutte le azioni possedute. Diversamente, nel caso di mancato cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

Il valore di liquidazione delle azioni Aurora eventualmente oggetto di recesso, pari a Euro 2,30, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora che si è tenuto il 18 gennaio 2007 ed è stato oggetto di apposita comunicazione da parte di Aurora. Il valore di liquidazione tiene conto della attuale consistenza e struttura patrimoniale di Aurora, nonché delle sue prospettive reddituali, prima di eventuali distribuzioni di utili e di riserve e dovrà quindi essere eventualmente diminuito dell'importo effettivamente corrisposto a ciascuna azione a titolo di distribuzione di utili e/o riserve, anche se relative a precedenti esercizi. Tale circostanza si verificherà nell'ipotesi in cui le azioni dei soci recedenti siano liquidate in data posteriore a quella di pagamento dell'eventuale dividendo.

La delibera dell'Assemblea straordinaria di Aurora avente ad oggetto l'approvazione del progetto di Fusione e fonte del diritto di recesso per quegli azionisti che non avranno concorso alla sua assunzione, sarà adottata solo una volta terminate le procedure di computo dei reccesi eventualmente esercitati dagli azionisti di Unipol in relazione alla delibera di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol. Gli azionisti di Aurora saranno, pertanto, in condizione di conoscere per tempo se il diritto di recesso conseguente all'iscrizione della delibera dell'Assemblea di approvazione del progetto di Fusione potrà essere esercitato per tutte le Azioni possedute o per parte soltanto delle stesse (quella cioè destinata a essere cambiata con azioni privilegiate Unipol).

Le azioni ordinarie Aurora per le quali dovesse essere esercitato il diritto di recesso saranno liquidate prima dell'efficacia della Fusione.

Si veda il punto 2.3 della Premessa del Documento di Offerta.

Recesso spettante agli azionisti di Unipol

L'approvazione della deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol farà sorgere il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile in favore degli azionisti di Unipol che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione della modifica dell'oggetto sociale, in quanto Unipol muterà in maniera significativa la propria attività sociale.

Infatti, per effetto del Conferimento di Unipol, Unipol cesserà di esercitare in via diretta l'attività assicurativa e assumerà le caratteristiche di una *holding* di partecipazioni e di servizi.

Al fine di evitare che Unipol, all'esito delle procedure di recesso, si trovi a sostenere - ai sensi dell'art. 2437-*quater*, comma 5, del codice civile - un esborso non coerente con i propri obiettivi strategici e di investimento della liquidità, la modifica dell'oggetto sociale di Unipol funzionale al Conferimento di Unipol sarà sospensivamente condizionata alla circostanza che il controvalore complessivo dei reccesi (e dunque l'esborso complessivo che Unipol si potrebbe trovare a sostenere per far fronte al rimborso del valore di liquidazione delle azioni, ordinarie e privilegiate, di Unipol per le quali sia stato esercitato il diritto di recesso) non superi Euro 100 milioni e comunque produrrà i propri effetti a decorrere dal Conferimento di Unipol. Conseguentemente, le dichiarazioni di recesso degli azionisti Unipol manifestate ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a), del codice civile, a loro volta, saranno efficaci solo nel caso in cui l'esborso complessivo che Unipol dovrà sostenere per far fronte al rimborso del valore di liquidazione delle azioni ordinarie e privilegiate di Unipol oggetto di recesso non superi il suddetto importo di Euro 100 milioni.

Unipol si è riservata la facoltà di dare esecuzione al Conferimento di Unipol e alla modifica del proprio oggetto sociale anche nell'ipotesi in cui il valore di rimborso di tutte le azioni oggetto di recesso ecceda il predetto importo di Euro 100 milioni.

Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, gli azionisti Unipol legittimati all'esercizio del diritto di recesso potranno esercitare il proprio diritto mediante lettera raccomandata che dovrà essere spedita entro 15 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera di modifica dell'oggetto sociale di Unipol connessa al Conferimento di Unipol, che legittima il diritto di recesso. Unipol darà comunicazione al mercato dei reccesi esercitati dagli azionisti Unipol (e del conseguente avveramento o meno della condizione di efficacia della deliberazione di modifica dell'oggetto sociale di Unipol) entro la fine del mese di maggio 2007.

Dal momento che Unipol è una società quotata, ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del codice civile, il valore di liquidazione delle azioni oggetto di recesso è pari a Euro 2,589 per ciascuna azione Unipol ordinaria e a Euro 2,308 per ciascuna azione Unipol privilegiata. Detto valore è stato determinato facendo esclusivo riferimento alla media aritmetica dei prezzi di chiusura nei sei mesi che precedono la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare la modifica dell'oggetto sociale di Unipol, avvenuta in data 18 dicembre 2006.

Si veda il punto 2.3 della Premessa del Documento di Offerta.

A.6 Possibili alternative per i possessori di Azioni Aurora

Ai fini di maggiore chiarezza espositiva si sottolinea che, nel contesto dell'Operazione, i possessori di Azioni avranno la possibilità di scegliere tra le seguenti opzioni:

(a) Adesione all'Offerta

In questa ipotesi:

(i) qualora l'Offerta acquisti efficacia secondo quanto indicato al precedente paragrafo A.1, i possessori di Azioni riceveranno il Corrispettivo, pari a Euro 2,45 per Azione, in contanti, che supera di circa il 6,5% il valore di liquidazione delle azioni Aurora, come determinato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora in data 18 gennaio 2007. L'Offerta sarà completata e il relativo Corrispettivo pagato, prima della data prevista per la distribuzione degli eventuali dividendi relativi all'esercizio 2006;

(ii) qualora l'Offerta non acquisti efficacia secondo quanto indicato al precedente paragrafo A.1, le Azioni portate in adesione all'Offerta saranno restituite a ciascun aderente, attraverso i relativi Intermediari Depositari (come definiti al paragrafo C.4), entro il secondo giorno di borsa aperta successivo alla diramazione del Comunicato.

(b) Mancata adesione all'Offerta ed esercizio del diritto di recesso ai sensi degli artt. 2437 e seguenti del codice civile

I possessori di Azioni potranno decidere di non aderire all'Offerta ed esercitare il diritto di recesso, come indicato nel precedente paragrafo A.5.4. In particolare:

(i) nell'ipotesi di cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera a) e g), del codice civile per tutte le Azioni dagli stessi possedute, in quanto essi (a) diverranno azionisti di Unipol che, per effetto della prevista modifica dell'oggetto sociale, sarà una *holding* di partecipazioni e di servizi che svolge un'attività significativamente diversa da quella di Aurora e (b) riceveranno per effetto del concambio azioni ordinarie e privilegiate Unipol, con conseguente modifica dei diritti di voto e di partecipazione per quanto concerne le azioni ordinarie di Aurora in loro possesso destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol;

(ii) in caso di mancato cambiamento dell'oggetto sociale di Unipol, agli azionisti di Aurora che non concorreranno all'assunzione della delibera di approvazione del progetto di Fusione spetterà il diritto di recesso solo ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lettera g) del codice civile e, quindi, fino a concorrenza del numero di azioni Aurora destinate ad essere concambiate con azioni privilegiate di Unipol.

Il valore di liquidazione delle azioni Aurora eventualmente oggetto di recesso, pari ad Euro 2,30 per azione, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Aurora che si è tenuto in data 18 gennaio 2007 ed